

OGGETTO: procedura per la gestione del servizio, per ambiti territoriali provinciali, di prelievo, trasporto, messa in sicurezza, demolizione e radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (nel caso di veicoli registrati), dei veicoli che pervengono all'Agenzia del Demanio in quanto assoggettati alle procedure previste dal D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 189 nonché di quelli confiscati a seguito di violazioni alle norme del nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/92), ad esclusione dei veicoli sottoposti a diverse procedure e dei veicoli attratti dalla normativa prevista dall'art. 214 bis del Codice della Strada (custode acquirente) a seguito dell'avvio del nuovo sistema di gestione

FAQ

QUESITO n. 1

Con la presente, in riferimento alla gara in oggetto, siamo a chiedere chiarimenti in merito a quanto riportato a pag. 2 al punto 3 "Requisiti per lo svolgimento del servizio" dove il comma 1 cita:

"L'Aggiudicatario deve risultare iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 ed avere disponibilità di almeno un mezzo, per ciascuna provincia e/o città metropolitana in cui si espleta il servizio, omissis ..."

Si chiede al Vostro Spett.le Ente di chiarire il significato della frase "avere disponibilità di almeno un mezzo, per ciascuna provincia e/o città metropolitana".

Si intende che, essendoci in Lombardia 12 province e 1 città metropolitana, l'Aggiudicatario deve possedere minimo 13 mezzi che però, quando non circolano, sono ubicati all'interno della proprietà dell'Aggiudicatario e quindi in una unica provincia?

Oppure si intende che essendoci in Lombardia 12 province e 1 città metropolitana l'Aggiudicatario deve avere minimo 13 mezzi che però, quando non circolano, sono ubicati ognuno in ognuna delle 12 province e nella città metropolitana?

RISCONTRO n. 1

In merito al Quesito n. 1 si chiarisce che ai sensi dell'art.3 comma 1° l'Aggiudicatario deve ...omissis...avere la disponibilità di almeno un mezzo, per ciascuna provincia e/o città metropolitana in cui espleta il servizio".

Trattandosi di affidamento di servizio sull' ambito territoriale della Regione Lombardia, i mezzi nella disponibilità dell'operatore economico devono essere in totale n. 12 (n.11 province + n.1 città metropolitana) senza vincolo di ubicazione territoriale.

QUESITO n. 2

Con la presente, in riferimento alla gara in oggetto, siamo a chiedere chiarimenti in merito a quanto riportato a pag. 7 al punto A3 "Cauzione provvisoria" dove si cita:

"l' impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria, per l'importo di Euro 140.000,00 (calcolato tenendo conto del numero di veicoli gestiti per rottamazione nel triennio precedente all'anno di pubblicazione del precedente avviso)". Siamo a chiedere il metodo che è stato utilizzato per stabilire l'importo della cauzione definitiva, riportata nell'avviso di gara.

RISCONTRO n. 2

La “cauzione definitiva” prevista all’articolo 9 - “Garanzie” del Capitolato Tecnico, richiamata sotto forma di impegno al relativo rilascio al punto n.4 dell’art. 10, lettera A.3 dell’avviso di gara - che dovrà essere prodotta dall’offerente qualora dovesse risultare affidatario del servizio oggetto dell’appalto - è stata determinata avendo a riferimento il volume di veicoli gestiti per rottamazione, in ciascuna delle province della Lombardia, nel triennio antecedente (2014-2016) all’anno di pubblicazione dell’avviso.

QUESITO n.3

Considerando quanto prescritto dall'articolo 105 comma 3 lett. c - bis del D.Lgs 50/2016 "le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto: [OMISSIS....] le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto" , si chiede di confermare che, avendo appunto sottoscritto un contratto continuativo per il servizio di trasporto e altro anteriormente alla data di indizione di questa procedura, non sia necessario indicare tale attività come subappalto e conseguentemente neppure la terna di subappaltatori.

RISCONTRO n. 3

Si conferma che l’eventuale sottoscrizione di un contratto come quello di cui al quesito non può considerarsi come subappalto, ai sensi del richiamato articolo 105 D.Lgs 50/2016. Tuttavia tale contratto andrà depositato presso la Stazione Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.